

# srm materiali

*materiali di lavoro e rassegna stampa  
sull'immigrazione*

2007

gennaio

## **Alcune novità per gli stranieri nella legge finanziaria 2007**

- Introduzione
- Testo dei commi della Legge Finanziaria
- Nota pubblicata sul sito del Ministero degli affari Esteri

**“Inform. Legge”  
n. 93**

---

a cura del:

**SERVIZIO  
RIFUGIATI E  
MIGRANTI**

*della Federazione delle  
Chiese Evangeliche  
in Italia*

**Direttore - Franca Di Lecce  
Operatrici - Federica Brizi  
Patrizia Toss  
Silvia Zerbinati**

Via Firenze 38, 00184 Roma  
tel. 06 48905101  
Fax 06 48916959  
E-mail: [srm@feci.it](mailto:srm@feci.it)

Roma, 10 gennaio 2007

Lo scorso 28 dicembre 2006 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge finanziaria n. 296/2006, entrata in vigore il 1° gennaio 2007.

La legge finanziaria è composta da un solo articolo con 1368 commi, alcuni dei quali riguardano specificatamente la condizione di stranieri presenti o in transito in Italia.

Tra i principali cambiamenti previsti dalla legge finanziaria c'è quello introdotto dal *comma 1184* secondo cui **non è più necessaria la comunicazione di assunzione del lavoratore extracomunitario entro le 48 ore all'autorità locale di pubblica sicurezza (Questore o Sindaco)**. Resta invece in vigore l'obbligo di comunicare all'autorità locale di pubblica sicurezza nel caso in cui si ceda in proprietà o in godimento un immobile ad un cittadino extracomunitario, oppure gli si dia ospitalità o alloggio. Per questi casi resta in vigore, in caso di violazione, la sanzione amministrativa da 160 a 1.100 euro.

In attuazione della decisione del Consiglio d'Europa di giugno 2006 viene stabilito, al *comma 1315* **l'aumento del costo per i visti d'ingresso sul territorio italiano.**

Nel caso di visto Schengen uniforme l'aumento è da 35 a 60€, nel caso di visto nazionale per soggiorni di lunga durata da 50€ a 75€.

Altri commi della Legge finanziaria si occupano di promuovere azioni per favorire il **processo d'integrazione**. Viene istituito presso il Ministero della Solidarietà sociale un "*Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati*" e sono previste delle azioni specifiche a favore degli alunni stranieri e delle donne immigrate. Particolare rilievo viene data anche alla necessità di incentivare l'apprendimento della lingua italiana.

È prevista inoltre la realizzazione, nella città di Roma, di un Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà, con compiti di prevenzione, cura, formazione e ricerca sanitaria.

Per qualsiasi altra informazione siamo a vostra disposizione presso il nostro ufficio allo 06.48905101 o [srm@feci.it](mailto:srm@feci.it)

Servizio Rifugiati e Migranti  
Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

## TRATTO DA LEGGE FINANZIARIA N. 296/2006

1184. All'articolo 4-bis del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, il comma 6 è sostituito dai seguenti:

"6. Le comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro autonomo, subordinato, associato, dei tirocini e di altre esperienze professionali, previste dalla normativa vigente, inviate al Servizio competente nel cui ambito territoriale è ubicata la sede di lavoro, con i moduli di cui al comma 7, sono valide ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione nei confronti delle direzioni regionali e provinciali del lavoro, dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, dell'Istituto nazionale delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, o di altre forme previdenziali sostitutive o esclusive, nonché nei confronti della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo.

**6-bis. All'articolo 7, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, le parole: "o lo assume per qualsiasi causa alle proprie dipendenze" sono soppresse.<sup>1</sup>**

6-ter. Per le comunicazioni di cui al presente articolo, i datori di lavoro pubblici e privati devono avvalersi dei servizi informatici resi disponibili dai servizi competenti presso i quali è ubicata la sede di lavoro. Il decreto di cui al comma 7 disciplina anche le modalità e i tempi di applicazione di quanto previsto dal presente comma".

1315. A decorrere dall'applicazione dei nuovi importi dei diritti da riscuotere corrispondenti alle spese amministrative per il trattamento delle domande di visto per l'area Schengen, come modificati dalla decisione n. 2006/440/CE del Consiglio, del 1° giugno 2006, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 175 del 29 giugno 2006, e comunque non prima della data di entrata in vigore della presente legge, **l'importo della tariffa per i visti nazionali di breve e di lunga durata** previsto all'articolo 26 della tabella dei diritti consolari, di cui all'articolo 1 della legge 2 maggio 1983, n. 185, è **determinato nell'importo di 75 euro**.

1316. In caso di aggiornamenti successivi degli importi dei diritti da riscuotere corrispondenti alle spese amministrative per il trattamento delle domande di visto per l'area Schengen, al fine di rendere permanente la differenziazione delle due tariffe, l'importo della tariffa per i visti nazionali di breve e di lunga durata di cui alla tabella citata nel comma 1315, è conseguentemente aumentato di 15 euro rispetto alla tariffa prevista per i visti per l'area Schengen.

---

<sup>1</sup>Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero. Articolo 7, Obblighi dell'ospitante e del datore di lavoro, "Chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, o lo assume per qualsiasi causa alle proprie dipendenze ovvero cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani, posti nel territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro quarantotto ore, all'autorità locale di pubblica sicurezza."

## Nota pubblicata sul sito del Ministero degli affari Esteri

**N.B. dal 1 gennaio 2007 si applicano le seguenti nuove tariffe visti:**

Tariffe per tutte le tipologie di visto Schengen uniforme	€60
Visto collettivo (tipi A, B e C)	€60 + 1 per persona
Visto nazionale per soggiorni di lunga durata (tipo D)	€75

Per disposizioni comunitarie, le vecchie tariffe - limitatamente ai visti di tipo A, B e C - continueranno ad applicarsi fino al 1° gennaio 2008 nei confronti dei cittadini dei seguenti Paesi: *Ucraina, Federazione Russa, Macedonia, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Montenegro, Albania e Moldova.*

## Siti utili su temi di asilo e immigrazione

- ACNUR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati): <http://www.unhcr.it>
- ARCI (Associazione di promozione sociale): <http://www.arci.it>
- ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione): <http://www.asgi.it>
- Briguglio Sergio: <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo>
- Caritas Diocesana di Roma: <http://www.caritasroma.it/immigrazione>
- Cestim (Documentazione dei fenomeni migratori): <http://www.cestim.it>
- CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati): <http://www.cir-onlus.org>
- CDS (Associazione Casa dei Diritti Sociali - Focus): <http://www.dirittisociali.org>
- ECRE (European Consultation on Refugees and Exiles): <http://www.ecre.org>
- GOVERNO: <http://www.governo.it>
- ICS (Consorzio Italiano di Solidarietà): <http://www.icsitalia.org>
- JRS (Jesuit Refugee Service): <http://www.jesref.org>
- Medici Senza Frontiere: <http://www.msf.it>
- PICUM (Platform for International Cooperation on Undocumented Migrants): <http://www.picum.org>
- Save the Children: [http://www.savethechildren.it/minori/minori\\_home.htm](http://www.savethechildren.it/minori/minori_home.htm)
- UCODEP (sito sulla politica europea di immigrazione e asilo curato da Chiara Favilli): [http://www.ucodep.org/banca\\_dati/argomenti.asp](http://www.ucodep.org/banca_dati/argomenti.asp)
- UNIONE EUROPEA: <http://europa.eu.int>.

### SRM materiali - Infrom. Legge

#### Informazione ai sensi del Dlgs. 196/03

Il vostro indirizzo e-mail viene utilizzato esclusivamente per ricevere le nostre news. Esso non sarà comunicato o diffuso a terzi e non ne sarà fatto alcun uso diverso. Qualora desiderate essere eliminati dalla nostra lista, seguite le istruzioni sotto riportate e provvederemo alla cancellazione, diversamente ci legitimerete a proseguire nel servizio.

#### Cancellazione

Chi non fosse interessato a continuare a ricevere le nostre informazioni, lo comunichi via e-mail a [srm@fcci.it](mailto:srm@fcci.it).

#### Per contattarci

Indirizzo: SRM - Via Firenze 38 - 00184 Roma  
telefono: +39.06.48905101 - telefax: +39.06.48916959

e-mail: [srm@fcci.it](mailto:srm@fcci.it)

[www.fcci.it](http://www.fcci.it)

§